

Deliberazione della Giunta Regionale 27 agosto 2021, n. 3-3729

Regolamento reg. n. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i., art. 25, co. 1 lett. a). Approvazione dello schema di Convenzione (ex art. 15 L. n. 241/1990) tra la Regione Piemonte e il Ministero della Giustizia per l'attribuzione in uso al Ministero, senza previsione di canone, di spazi dell'immobile in TORINO, corso Bolzano 44, da destinare all'Ufficio del Procuratore europeo. Autorizzazione alla consegna anticipata dei locali.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- il Regolamento UE 2017/1939 del 12 ottobre 2017 ha istituito la Procura Europea (EPPO), stabilito le norme relative al suo funzionamento e previsto una cooperazione rafforzata sull'istituzione di tale organismo;
- il D.Lgs. n. 9/2021, di recepimento del Regolamento europeo sopra citato, ha dato l'avvio all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura Europea, in particolare l'art. 4 del citato Decreto Legislativo ha stabilito che il Ministero della Giustizia è l'autorità competente a concludere con il Procuratore Capo europeo l'accordo previsto dall'art. 13 del Regolamento europeo;
- Il Ministero della Giustizia e il Procuratore europeo hanno siglato un Accordo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 1° aprile 2021 e con successivo Decreto del Ministro della Giustizia in data 15 aprile 2021 è stato determinato il contingente complessivo dei Procuratori europei delegati e sono state individuate le sedi di servizio;
- Il compito dei Procuratori europei sarà di perseguire le frodi e altri reati in danno degli interessi finanziari dell'Unione e di vigilare sui fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- una delle sedi EPPO è stata individuata dal Ministero della Giustizia nella Città di Torino;
- il personale destinato all'ufficio EPPO presso la Città di Torino non può trovare idonea collocazione presso il Palazzo di Giustizia Bruno Caccia, in quanto gli uffici sono già saturi;
- il Ministero della Giustizia ha quindi avviato un'attività di ricerca di idonea soluzione logistica per collocare il predetto personale;
- la Regione Piemonte è consegnataria di una porzione dell'immobile in Torino, corso Bolzano n. 44, consegna disposta in attuazione dell'art. 12 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, concernente il trasferimento alle Regioni, nel cui territorio hanno sede, degli uffici periferici del Ministero dei Lavori pubblici;
- a tutt'oggi non è stato ancora formalizzato da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili il passaggio di proprietà alla Regione e l'intero edificio risulta pertanto nella piena titolarità dello Stato;
- una porzione del suddetto immobile, al piano terreno, con affaccio su via Fratelli Ruffini, costituita da dodici vani a uso uffici, disimpegni, servizi igienici, per una superficie lorda complessiva di mq 380, facente parte dell'unità immobiliare censita al catasto Fabbricati del

Comune di Torino al Foglio 1241 mappale 8 sub 24, già adibita dalla Regione Piemonte ad uso istituzionale, risulta attualmente libera;

- con comunicazione agli atti del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio il Ministero della Giustizia ha richiesto alla Regione Piemonte l'attribuzione in comodato gratuito della sopra citata porzione immobiliare, previa definizione di intesa tra le Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990;

- con nota prot. n. 112310 del 12.08.2021 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, è stato comunicato all'Agenzia del Demanio, Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta, l'intendimento di attribuire in comodato i suddetti locali al Ministero della Giustizia per la destinazione a sede della Procura europea;

richiamato l'art. 25, comma 1 lett. a) del Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e s.m.i., che prevede che gli immobili di proprietà regionale, previo provvedimento autorizzativo della Giunta regionale, possano essere oggetto, fra l'altro, di attribuzione in uso gratuito alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini dell'esercizio delle loro attività istituzionali;

ritenuto:

- di approvare, al fine di definire le caratteristiche principali dell'intesa tra la Regione Piemonte e il Ministero della Giustizia, lo schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, che individua gli impegni principali che gli Enti assumono, rinviando ad un successivo contratto di comodato d'uso gratuito la definizione degli elementi di dettaglio che disciplineranno il rapporto tra le Parti;
- di incaricare il Presidente della Regione Piemonte, o suo delegato, della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto che precede;
- di autorizzare il Presidente o suo delegato ad apportare, prima della sottoscrizione, eventuali modifiche tecniche non sostanziali alla predetta Convenzione;

dato atto che, secondo le intese raggiunte tra le Parti, con la sottoscrizione del contratto di comodato il Ministero della Giustizia s'impegnerà a rimborsare alla Regione i costi dalla medesima sostenuti per i preliminari interventi di manutenzione e installazione impiantistica, per la fornitura di sistemi di tende a rullo e pellicole per vetro per i suddetti locali, per le pulizie straordinarie dei locali e per gli interventi relativi alle linee dati, a valere su fondi già stanziati e/o impegnati sui pertinenti capitoli di bilancio, interventi stimati nell'importo massimo presuntivo di euro 40.450,00, oltre I.V.A. al 22%, per gli interventi di manutenzione, che trovano copertura sul bilancio regionale 2021-2023, annualità 2021 (Cap. 129879/2021, Missione 01, programma 0106), di euro 24.819,19, presuntivamente stimato, oltre I.V.A., per interventi di installazione impiantistica (Cap. 211331/2021, Missione 01, Programma 0106), di euro 6.908,86, I.V.A. inclusa, per la fornitura di sistemi di tende a rullo e pellicole per vetro (Cap. 211004/2021, missione 01, programma 0103) e di euro 3.850,00, oltre I.V.A., per interventi relativi alle linee dati (Cap. 135124/2021, Missione 01, programma 0108), importi che saranno rimborsati dal Ministero a fronte della produzione delle relative fatture e della documentazione attestante il pagamento, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

dato atto altresì che il Ministero della Giustizia s'impegnerà a rimborsare alla Regione, su richiesta di quest'ultima e pro quota, in base alla metratura dei locali occupati rapportata alla

superficie complessiva dell'immobile di cui i locali stessi fanno parte, le spese di utenza e per i servizi presenti nella sede, senza oneri a carico del bilancio regionale;

ritenuto di stabilire, in considerazione dei suddetti preliminari rilevanti interventi realizzati al fine di rendere i locali idonei all'uso previsto, i cui costi sono dovuti a rimborso alla Regione dal Ministero della Giustizia, la durata del comodato in anni dieci, decorrenti dalla stipula del contratto, fatta salva la facoltà delle Parti di recesso anticipato a semplice richiesta con preavviso di 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con l'impegno del Ministero a reperire un diverso spazio per la stabilizzazione della suddetta funzione presso ambienti del Ministero della Giustizia;

ritenuto, tenuto conto della rappresentata esigenza di insediamento, nel più breve tempo possibile, della Procura europea presso i suddetti locali, di autorizzare, nelle more della sottoscrizione della Convenzione e del contratto di comodato, la consegna anticipata dei suddetti locali al Ministero della Giustizia;

ritenuto di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la definizione e sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito che regolerà i rapporti tra la Regione Piemonte e il Ministero della Giustizia, in conformità alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare lo schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, che individua gli impegni principali che Regione Piemonte e Ministero della Giustizia assumono per l'attribuzione in uso al Ministero dei locali meglio individuati in premessa, facenti parte dell'immobile in Torino, corso Bolzano n. 44, da destinare all'ufficio del Procuratore europeo, rinviando ad un successivo contratto di comodato d'uso gratuito la definizione degli elementi di dettaglio che disciplineranno il rapporto tra le Parti;
- di stabilire in anni dieci, decorrenti dalla stipula del contratto, la durata del comodato, fatta salva la facoltà delle Parti di recesso anticipato a semplice richiesta con preavviso di 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della stessa;
- di incaricare il Presidente della Regione Piemonte, o suo delegato, della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto che precede;
- di autorizzare il Presidente o suo delegato ad apportare, prima della sottoscrizione, eventuali modifiche tecniche non sostanziali alla predetta Convenzione;
- di dare atto che il Ministero della Giustizia, secondo le intese raggiunte tra le Parti, con la sottoscrizione del contratto di comodato s'impegnerà a rimborsare alla Regione i costi dalla medesima sostenuti per i preliminari interventi di manutenzione e installazione impiantistica, per la fornitura di sistemi di tende a rullo e pellicole per vetro per i suddetti

locali, per le pulizie straordinarie dei locali stessi e per gli interventi relativi alle linee dati, a valere sui fondi già stanziati e/o impegnati sui pertinenti capitoli di bilancio, interventi stimati nell'importo massimo presuntivo di euro 40.450,00, oltre I.V.A. al 22%, per gli interventi di manutenzione, che trovano copertura sul bilancio regionale 2021-2023, annualità 2021 (Cap. 129879/2021, Missione 01, programma 0106), di euro 24.819,19, presuntivamente stimato, oltre I.V.A., per interventi di installazione impiantistica (Cap. 211331/2021, Missione 01, Programma 0106), di euro 6.908,86, I.V.A. inclusa, per la fornitura di sistemi di tende a rullo e pellicole per vetro (Cap. 211004/2021, missione 01, programma 0103) e di euro 3.850,00, oltre I.V.A., per interventi relativi alle linee dati (Cap. 135124/2021, Missione 01, programma 0108), importi che saranno rimborsati dal Ministero a fronte della produzione delle relative fatture e della documentazione attestante il pagamento, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

- di dare altresì atto che il Ministero della Giustizia s'impegnerà a rimborsare alla Regione, su richiesta di quest'ultima e pro quota, in base alla metratura dei locali occupati rapportata alla superficie complessiva dell'immobile di cui i locali stessi fanno parte, le spese di utenza e per i servizi presenti nella sede, senza oneri a carico del bilancio regionale;
- di autorizzare, per quanto in premessa esposto, nelle more della sottoscrizione della Convenzione e del contratto di comodato, la consegna anticipata dei suddetti locali al Ministero della Giustizia;
- di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la definizione e sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito che regolerà i rapporti tra la Regione Piemonte e il Ministero della Giustizia, in conformità alle disposizioni di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE
ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241

tra la **REGIONE PIEMONTE**, nella persona del Presidente della Giunta Regionale, con sede in Torino, piazza Castello n. 165, ed ivi domiciliata ai fini della presente Convenzione, *oppure* in persona di _____, in rappresentanza del Presidente della Giunta Regionale, a ciò delegato, in esecuzione della D.G.R. n. del

e

il **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA** nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale delle Risorse Materiali e Tecnologiche dott. Massimo Orlando, con sede legale in Roma via Arenula n.70, ivi domiciliato ai fini della presente Convenzione

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, prevede l'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea («EPPO»);
- una delle sedi EPPO è stata individuata dal Ministero della Giustizia nella Città di Torino;
- gli uffici EPPO sono competenti per i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui alla direttiva (UE) 2017/1371, quale attuata dal diritto nazionale;
- il personale destinato all'ufficio EPPO presso la Città di Torino non può trovare idonea collocazione presso il Palazzo di Giustizia Bruno Caccia, in quanto gli uffici sono già saturi;
- il Ministero della Giustizia ha quindi avviato una attività di ricerca di idonea soluzione logistica per collocare il predetto personale;

PREMESSO altresì

- che la Regione Piemonte, nell'edificio sito in Torino Corso Bolzano 44, ha la disponibilità di spazi che possono essere concessi in uso gratuito al Ministero della Giustizia;

RITENUTO

- che lo strumento giuridico atto a consentire di definire l'intesa tra le Amministrazioni pubbliche che sottoscrivono il presente protocollo sia l'accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990;
- che la disciplina puntuale sull'utilizzo di tali spazi, nonché i rimborsi dovuti dal Ministero debbano essere regolamentati da un successivo comodato ad uso gratuito tra le parti, che preveda, fra l'altro, il rimborso pro quota alla Regione Piemonte delle spese di utenza e per i servizi presenti nella sede;

Visto l'art. 15 della Legge 241/1990

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante della presente Intesa.

Articolo 2

Le parti si impegnano a collaborare tra di loro in modo sinergico per definire nel dettaglio il comodato d'uso gratuito, della durata di anni dieci, che disciplinerà l'utilizzo degli spazi che la Regione Piemonte offre al Ministero della Giustizia per ospitare l'Ufficio dei Procuratori Europei.

Articolo 3

La Regione Piemonte si impegna ad offrire al Ministero della Giustizia l'utilizzo di locali destinati ad ufficio ad uso esclusivo della Procura europea (EPP0), siti in Torino, corso Bolzano n. 44, con affaccio sulla via Ruffini. Il Ministero della Giustizia si impegna a rinfondere alla Regione Piemonte i rimborsi e le spese relative agli uffici destinati alla Procura europea (EPP0) della Città di Torino, nella misura e con le modalità che verranno definite in occasione del contratto di comodato previsto all'articolo 2, nonché a reperire un diverso spazio per la stabilizzazione della suddetta funzione presso ambienti propri del Ministero della Giustizia.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino/Roma, li _____

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(dott. Massimo Orlando)